

# Molte palme in pericolo

## Giardini. Lotta al punteruolo rosso: sollecitata l'istituzione di un Centro permanente

GIARDINI. «Entro il 15 giugno dovranno essere abbattute altre tremila palme infestate dal punteruolo rosso, una vera catastrofe per l'Isola che potrà essere fronteggiata intensificando le ricerche per bloccare il micidiale parassita. Da qui, l'appello all'assessore regionale all'Agricoltura e Foreste, Giovanni La Via, affinché si istituisca a Giardini un Centro studi permanente per fronteggiare l'emergenza punteruolo. È stato questo il leit-motivo che ha caratterizzato la convention organizzata al «Russott Hotel» dall'associazione «Anfitrite» di Giardini intitolata: «Tutela e difesa: il punteruolo rosso». All'incontro, promosso da Mario Roma, presidente del sodalizio, del quale è vice presidente Maria Giovanna Testa, sono intervenuti rappresentanti delle istituzioni tra cui: l'assessore provinciale al Territorio e Am-

biente, Maria Rosaria Cusumano e l'assessore al Turismo di Taormina, Italo Mennella. Ad introdurre gli ospiti, dopo i saluti del presidente, è stato l'Ufficiale sanitario Salvatore Muscolino, il quale ha sottolineato come l'emergenza palme implica anche un danno all'immagine dell'Isola poiché queste piante esotiche abbelliscono piazze e lungomari. Nel corso dell'incontro non si è parlato solo del coleottero, ma anche degli studi condotti su altri pericolosi vettori sempre più diffusi, sulle tecniche utilizzate e le strategie per fronteggiarne la diffusione. Il tutto spiegato dai relatori con l'ausilio di immagini a cominciare da Santo Caracappa (Istituto zooprofilattico di Palermo) che ha illustrato i motivi della diffusione dei vettori. Agatino Sidoti (Demanio forestale) ha parlato del «focolaio» scoperto tra Taormi-

na e Giardini che ha già causato l'abbattimento di alcune palme. Interessante e dettagliata la relazione del prof. Santi Longo (Università di Catania) che ha illustrato con numerose slides la diffusione del punteruolo e le diverse soluzioni adottate per bloccare l'epidemia. Alessandra Torina, Agostino Porretto (manager del turismo) e Fulvio Bellomo (Dipartimento regionale foreste demaniali) hanno concluso gli interventi.

Per quanto riguarda Giardini, è in vigore l'ordinanza n. 23 del 2008 emanata dall'ex sindaco Nello Lo-Turco. Il provvedimento spiega come riconoscere una palma infetta e obbliga i proprietari di palme malate di informare il Comune o il Servizio fitosanitario di Acireale e a provvedere alla cura.

**ROSARIO MESSINA**